

indagini su materiali di riporto e rifiuti presenti nelle stesse aree, a: Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo economico, ISS, ASL Pescara, INAIL, ISPRA, ARTA Abruzzo;

- al MATTM di convocare un tavolo tecnico nel mese di dicembre 2016 – con la partecipazione di Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo economico, ISS, ASL Pescara, INAIL, ISPRA, ARTA Abruzzo – per l'esame della suddetta documentazione trasmessa dalle Società e la valutazione dell'idoneità delle misure di prevenzione adottate e la definizione di eventuali ulteriori misure da adottare.
- **Società Chimica Bussi** con note del 15.12.2016 ha trasmesso i documenti “Risultati della campagna di monitoraggio dell'aria ambiente eseguita in agosto-settembre 2016” (aree interne allo stabilimento), e “Sintesi della valutazione dei monitoraggi dell'aria ambiente 2014-2016 ai sensi del manuale operativo INAIL” [nei quali l'Azienda dichiara che i rischi relativi all'esposizione per inalazione dei lavoratori in relazione ai contaminanti presenti nelle matrici ambientali sono accettabili o già sotto controllo].
- A seguito della trasmissione dei risultati dei monitoraggi delle acque di falda e dell'aria ambiente da parte della Società Chimica Bussi, su richiesta della **in data 22 dicembre 2016 si è tenuto presso il MATTM il suddetto Tavolo tecnico** per valutare l'idoneità delle misure di prevenzione adottate e per definire eventuali ulteriori misure da adottare, al quale hanno partecipato i rappresentanti di ISPRA e ISS, ma non di ARTA Abruzzo. A conclusione della riunione, i rappresentanti di MATTM, ISPRA e ISS hanno chiesto alla Società Chimica Bussi di proseguire le attività di monitoraggio e di garantire l'efficacia/efficienza delle misure di prevenzione già adottate, nonché il completamento di quelle previste (implementazione dei sistemi di emungimento delle acque di falda) [cfr resoconto pubblicato sul sito web del MATTM al link http://www.bonifiche.minambiente.it/page_anno_39.html].

ARTA Abruzzo con nota del 13 aprile 2017 ha relazionato in merito alle attività svolte in contraddittorio con la Società Chimica Bussi presso le aree interne allo stabilimento nel periodo marzo-ottobre 2016, rimandando la trasmissione della validazione delle stesse. La **DG STA**, pertanto, con nota del 19.04.2017 ha chiesto all'Agenzia di integrare la relazione trasmessa con indicazioni puntuali sulla necessità, da parte della Società, di ottimizzare le misure di prevenzione adottate e/o attivare ulteriori misure di prevenzione.

Da ultimo Società Chimica Bussi SpA con nota del 7 luglio 2017 ha riscontrato la suddetta nota di ARTA di aprile 2017 formulando una serie di commenti su alcune osservazioni e affermazioni di ARTA.

Ad oggi ARTA non ha trasmesso alcun riscontro né alla richiesta della DG STA né alla replica della Società.

7.6- 7.7-7.8 Aree esterne site a monte dello stabilimento rimaste di proprietà di Solvay Specialty Polymers Italy SpA.

Sviluppo storico delle attività – aree dismesse. In queste aree sono localizzate due discariche autorizzate dalla Giunta Regionale dell'Abruzzo rispettivamente con delibera n. 128/5 del 14/12/1983 (Discarica 2A per rifiuti urbani e speciali di 1,2 ha) e con delibera n. 2435 del 05/05/1988 (Discarica 2B per rifiuti speciali tossici e nocivi di 0,8 ha), che risultano prive di qualsiasi opera di copertura e di messa in sicurezza, e in cui sono stati smaltiti rifiuti diversi da quelli autorizzati. Inoltre, nell'intorno delle due discariche (circa 3,5 ha) sono stati depositati in modo incontrollato ingenti quantitativi di rifiuti.

Le prime indagini ambientali sono state realizzate da Solvay nel 2003/2004 (ante SIN) e hanno evidenziato la presenza delle criticità sopra elencate (discariche mal gestite/abusive). Il Piano di caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi locale nel 2005.

Nel maggio 2007, a seguito di indagini effettuate dal Corpo Forestale dello Stato su mandato della Procura di Pescara, l'Autorità Giudiziaria ha emesso ordinanza di sequestro giudiziario delle aree interessate dalla presenza di discariche e rifiuti sparsi. Al riguardo si evidenzia che le aree sono state dissequestrate a novembre 2015.

Con decreto del 29.05.2008 le aree sono entrate a far parte del SIN di Bussi sul Tirino, e il procedimento tecnico-amministrativo ai sensi del D.Lgs. 152/06 è passato in capo al MATTM.

Solvay si dichiara proprietario incolpevole, non responsabile della contaminazione, pertanto, ha provveduto alla caratterizzazione e sta provvedendo all'attuazione di misure di prevenzione, ma non intende provvedere alla elaborazione dell'Analisi di rischio e alla bonifica.

Stato di attuazione degli interventi:

▪ Caratterizzazione:

- Le aree esterne site a monte dello stabilimento sono state indagate da Solvay nel 2003/2004 (ante SIN), e poi messe sotto sequestro dalla Procura dal 2007 al 2015. Indagini di caratterizzazione integrativa sono state effettuate da Solvay nel 2011 previa autorizzazione da parte della Procura. La Conferenza di Servizi istruttoria del 06.02.2015, le cui determinazioni sono state definitivamente approvate dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21 settembre 2015, ha preso atto del Piano di caratterizzazione già approvato dagli Enti Locali

prima dell'istituzione del SIN, delle successive integrazioni di caratterizzazione effettuate e della validazione delle stesse da parte di ARTA (con note di dicembre 2012 e di novembre 2014), e ha formulato una serie di prescrizioni ai fini del proseguimento delle procedure di bonifica/messa in sicurezza/misure di prevenzione. (Cfr caratterizzazione delle aree interne ed esterne allo stabilimento industriale - punto Società Chimica Bussi) Campionamenti delle acque di falda sono stati effettuati, oltre che nel 2003/2004, anche nel 2009, nel 2011 e sono stati successivamente eseguiti con cadenza semestrale a partire da novembre 2015 (novembre 2015, maggio e ottobre 2016, marzo 2017).

Descrizione risultati:

suolo/sottosuolo: superamenti dei limiti di legge per i seguenti parametri: metalli (soprattutto Mercurio e Piombo, ma anche Arsenico, Cromo VI, Rame e Zinco) e Idrocarburi C<12 e C>12.

[matrici "materiali di riporto/rifiuti": nel 2003/2004 (ante SIN) sono stati sottoposti a test di cessione ex DM 05.02.1998 alcuni campioni di matrici materiali di riporto, che hanno mostrato superamento dei parametri Hg, Pb, Fluoruri e Nitrati; sottoposti successivamente a caratterizzazione ai sensi del DM 13/03/2003 ai fini dello smaltimento in discarica, alcuni sono risultati non smaltibili in discarica per inerti e altri non smaltibili in discarica per rifiuti non pericolosi.]

acque sotterranee: superamenti dei limiti di legge per i seguenti parametri: Boro, metalli (Mercurio, Piombo), Composti Alifatici Clorurati, cancerogeni e non cancerogeni, altri composti organo-alogenati (Tetracloruro di Carbonio, Esacloroetano, Bromodichlorometano). I superamenti delle CSC più significativi risultano circoscritti nelle aree delle discariche 2A e 2B, soprattutto nei piezometri posti a valle della discarica 2B e, in subordine, della discarica 2A.

■ **Attività di messa in sicurezza d'emergenza/mi.pre.:**

- "Progetto preliminare per gli interventi di MISE relativo alle aree a monte dello stabilimento", trasmesso da Solvay e acquisito dal MATTM in data 03.11.2009 [prevede la chiusura sommitale delle aree interessate dalle discariche e dai rifiuti mediante capping provvisorio in LDPE e il monitoraggio dei piezometri] - esaminato dalla CdS decisoria del 11.02.2010, che ha richiesto la rimozione dei punti hot spot, la posa di un telo in HDPE e il barrieraimento idraulico;
- "Valutazione tecnica relativa alla configurabilità quale MISE o MSP del sistema di capping progettato per le aree a monte dello stabilimento di Bussi sul Tirino", trasmesso da Solvay con nota acquisita dal MATTM il 30.12.2010 [prevede la copertura delle aree con strati conformi ai requisiti previsti dal D.Lgs. 36/2003 e un sistema di emungimento della falda] - esaminato dalla CdS istruttoria del 06.12.2012 che ha preso atto del fatto che la copertura superficiale delle aree proposta risulta assimilabile a quelle codificate nel D.Lgs 36/2003 e ha ritenuto che il capping, unitamente alla realizzazione di una barriera idraulica a valle idrogeologica delle medesime aree, possono configurarsi quali adeguate misure di Messa in sicurezza d'emergenza delle aree di discarica poste a monte dello stabilimento Solvay.
- "Progetto esecutivo del sistema di capping delle aree a monte dello stabilimento Solvay", trasmesso da Solvay con nota del 18.10.2013 [prevede un capping "pesante", conforme requisiti previsti dal D.Lgs. 36/2003] - esaminato da ISPRA che nel parere trasmesso al MATTM il 13.12.2013 ha evidenziato alcune criticità (incertezza dei dati sulla falda, sulle caratteristiche dei rifiuti stoccati e sui relativi volumi, nonché del pregiudizio che gli interventi proposti dalla Società, anche a causa della natura definitiva degli interventi medesimi, avrebbero potuto determinare per i necessari e successivi interventi di bonifica) in contraddizione con le richieste formulate dai competenti Enti in sede di Conferenza di Servizi. Alla luce del parere ISPRA, in data il 29.01.2014 si è tenuta una riunione tecnica presso la sede del MATTM con la partecipazione di rappresentanti di ISPRA e del Commissario Delegato, per la discussione delle misure di prevenzione relative alle aree esterne Solvay, durante la quale è emersa l'opportunità di prevedere interventi diversi dal capping "pesante" proposto e di valutare, in particolare, la possibilità di rimuovere i rifiuti e costruire una discarica asservita alla bonifica. Pertanto il MATTM, condividendo le obiezioni sollevate da ISPRA, con nota del 04.02.2014 ha chiesto a Solvay di adottare misure idonee a impedire la diffusione dei contaminanti presenti nella falda sottostante l'area di discarica in questione e la lisciviazione di contaminanti dai rifiuti stoccati in modo incontrollato.
- **"Progetto esecutivo delle misure di prevenzione richieste dal MATTM con nota prot. n.3587/TRI del 04.02.2014"**, trasmesso da Solvay con nota del 13.03.2014 [prevede l'esecuzione di una copertura superficiale più "leggera" delle aree interessate dalle discariche e dalla presenza di rifiuti sparsi, meno complessa e non pregiudicante i futuri interventi, e la predisposizione di un sistema di emungimento di piezometri prossimi alle discariche 2A e 2B].
- Nel corso del 2014 si sono tenute ulteriori riunioni tecniche presso il MATTM, con la partecipazione del Commissario Delegato ex OPCM3614/2007 e di Solvay, e di altri Enti pubblici interessati, in data 11.06.2014,

28.7.2014, 15.09.2014 [resoconti pubblicati sul sito web del MATTM al link: http://www.bonifiche.minambiente.it/page_anno_39.html] nel corso delle quali il Ministero ha richiesto a Solvay, proprietaria del sito, di attuare le misure di prevenzione necessarie per prevenire rischi ambientali e sanitari, nonché di valutare l'adozione di interventi di bonifica in coordinamento con il Commissario Goio al fine di razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche.

- **“MIPRE Aree esterne a monte dello stabilimento Solvay di Bussi sul Tirino - Sistema di 'pump&treat' delle acque di falda”**, trasmesso da Solvay con nota del 27.06.2016 [costituisce l'aggiornamento della specifica tecnica presentata in Allegato 3 al documento progettuale di capping del Marzo 2014 di cui sopra, in cui, in estrema sintesi, Solvay propone di anticipare l'emungimento da 3 dei 7 piezometri proposti per la captazione delle acque sotterranee.] - esaminato dalla CdS istruttoria e decisoria del 30.11.2016, unitamente ai pareri espressi da ISPRA e ARTA Abruzzo.
- Su richiesta della CdS del 30.11.2016, in data **22 dicembre 2016** si è tenuto presso il MATTM il **Tavolo tecnico** per valutare l'idoneità delle misure di prevenzione adottate e per definire eventuali ulteriori misure da adottare, al quale hanno partecipato i rappresentanti di ISPRA e ISS, ma non di ARTA Abruzzo. A conclusione della riunione, i rappresentanti di MATTM, ISPRA e ISS hanno chiesto alla Solvay di proseguire le attività di monitoraggio e di garantire l'efficacia/efficienza delle misure di prevenzione già adottate, nonché il completamento di quelle previste (implementazione dei sistemi di emungimento delle acque di falda e capping) [cfr resoconto sintetico pubblicato sul sito web del MATTM al link: http://www.bonifiche.minambiente.it/page_anno_39.html]].
- Successivamente con note di dicembre 2016 e febbraio 2017 Solvay ha fornito aggiornamenti sullo stato di avanzamento degli interventi (è terminata la stesura del capping del primo stralcio, sono in corso le attività di rimozione della vegetazione per la successiva copertura del secondo stralcio ed è in corso la progettazione esecutiva del terzo e ultimo stralcio del capping; erano in corso di approvvigionamento le attrezzature necessarie per la messa in opera del sistema di emungimento dai piezometri).

ARTA Abruzzo con nota del 12 aprile 2017 ha relazionato in merito alle attività svolte in contraddittorio con Solvay presso le aree esterne in parola nel periodo 2015-2016, rimandando la trasmissione della validazione delle stesse, e sollecitando l'Azienda a proseguire negli interventi di MIPRE. Nello specifico ARTA ha rilevato che le acque dei piezometri sono contaminate principalmente da solventi clorurati e che le criticità maggiori si riscontrano nel P14, posto a nord-ovest ed esterno al corpo della discarica 2A, nei piezometri a valle della discarica 2B e in corrispondenza della discarica 2A. ARTA osserva una diminuzione delle concentrazioni dei contaminanti nel piezometro posto a valle delle aree oggetto di capping.

La **DG STA**, pertanto, con nota del 19.04.2017 ha chiesto a Solvay di proseguire l'attuazione delle misure di prevenzione (completamento del capping e attivazione del pompaggio delle acque di falda).

Da ultimo Solvay con note del 5 e 23 maggio 2017 ha aggiornato in merito alla prosecuzione dell'attuazione delle misure di prevenzione (operazioni di accantieramento e realizzazione del II stralcio del capping superficiale) e ha formulato una serie di commenti su alcune osservazioni contenute nella nota di aprile di ARTA Abruzzo, ritenendo che vi sia una situazione di sostanziale stabilità rispetto al passato, con un decremento delle concentrazioni di contaminanti riscontrate in alcuni piezometri monitorati.

■ **Bonifica:**

- “Progetto preliminare “Interventi di bonifica Aree esterne Solvay in Bussi sul Tirino”, trasmesso dal **Commissario Delegato** ex OPCM 3614/2007 con nota del 24.11.2014 [prevede la rimozione del materiale di rifiuto e l'eventuale terreno misto a rifiuti presente nelle aree fino a raggiungere i valori delle CSC Concentrazioni Soglia di Contaminazione sui terreni in sito ed il trasporto a discariche autorizzate per lo smaltimento della totalità del materiale scavato] - esaminato dalla CdS istruttoria del 06.02.2015, le cui determinazioni sono state definitivamente approvate dalla CdS decisoria del 21.09.2015, che ha formulato una serie di osservazioni/prescrizioni (in particolare sulla necessità di reperire maggiori informazioni sui materiali presenti nell'area).

Con nota del 14.5.2015 il **Commissario delegato** ha determinato di assumere la titolarità e responsabilità del procedimento di approvazione dei progetti che ha fatto predisporre (in forma propria, non associata con Solvay) e di autorizzazione dei relativi interventi di bonifica e messa in sicurezza e in data 15.6.2015, lo stesso Commissario ha presieduto una Conferenza di Servizi, presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila, che ha approvato il Progetto di bonifica delle aree esterne.

- Con decreto del **Commissario Delegato** n. 240 del 14.12.2015 è stata indetta una **procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, degli interventi di bonifica delle “Aree esterne Solvay”**, di cui al bando pubblicato in nella G.U. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.149 del 18-12-2015.

Si ricorda che con O.C.D.P.C. 365 dell'8.8.2016 il MATTM è stato individuato quale soggetto competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel SIN di Bussi sul Tirino a seguito della cessazione della gestione commissariale disposta con O.P.C.M. n. 3614 del 4.10.2007. In particolare la Dirigente *pro tempore* della Divisione Bonifiche e Risanamento del MATTM è stata individuata quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro del predetto Dicastero nel coordinamento degli interventi approvati ed integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati dalla struttura commissariale alla data di adozione della suddetta ordinanza, tra i quali la procedura di gara per la bonifica delle "Aree Esterne Solvay".

Il progetto preliminare a base di gara, denominato "Intervento di bonifica "Aree Esterne Solvay" in Bussi sul Tirino, è stato approvato sotto il profilo tecnico nella Conferenza di Servizi del 15.06.2015 convocata dal Commissario Delegato nell'ambito dei poteri a lui conferiti dalle Ordinanze di Protezione Civile. Il progetto è stato quindi sottoposto a verifica da parte della Società Italsocotec S.p.A. che ha reso il Rapporto di Ispezione Finale. In detto rapporto la società conclude che *"Il progetto, in linea generale, è ben strutturato e analizza le principali tematiche che dovranno essere affrontate in sede di progettazione definitiva e ne fissa chiaramente gli obiettivi. Il progetto risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente"*.

L'importo complessivo della procedura di gara è di Euro 45.970.000,00 dei quali 38.531.750,83 di lavorazioni. Il saldo contabile a valere sulla C.S. n. 3911, aperta dall'ex Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3504/2006 e n. 3614/2007 e ss.mm.ii., alla data del subentro della Dirigente del MATTM era di 45.577.686,07 Euro.

In ordine alla copertura economica dell'intervento, la Regione Abruzzo ha manifestato la disponibilità a coprire, con propri fondi, i costi a base di gara non coperti dai fondi della contabilità speciale. Tale copertura, quantificata nella somma di 1,5 mln di Euro, è stata ufficializzata con D.G.R. n. 159 del 6.4.2017.

Con riferimento alla disponibilità delle aree oggetto di gara, attualmente in proprietà alla Solvay, in data 3 maggio 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma relativo alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di bonifica delle "aree esterne Solvay", che prevede il passaggio delle stesse al Comune di Bussi sul Tirino; il citato AdP è stato approvato con Decreto n. 9245 del 03.05.2017 (cfr decreto pubblicato sul sito web del MATTM al link citato) ammesso alla registrazione ai fini di legge dalla Corte dei Conti il 13 giugno 2017.

Con riferimento alla procedura di gara, in data 3 aprile 2017 la Commissione Aggiudicatrice ha trasmesso la graduatoria definitiva e, decorsa nei successivi 30 giorni l'aggiudicazione provvisoria, sono attualmente in corso, da parte del Responsabile unico del procedimento, i controlli propedeutici all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis* alla procedura di gara in questione.

Si rappresenta, infine, che la documentazione afferente la procedura di gara, che era depositata presso gli Uffici regionali de L'Aquila destinati alla ex struttura commissariale, è stata trasferita al MATTM in data 15.06.2017 e con nota del 27.06.2017 la Dirigente della Divisione Bonifiche e Risanamento del MATTM ha restituito alla Regione Abruzzo i predetti locali, rappresentando che all'interno degli stessi residua ulteriore documentazione amministrativa e progettuale relativa alle opere idrauliche poste in essere dal Commissario Delegato, di competenza dell'Amministrazione Regionale a seguito della cessazione dell'emergenza.

- **Ricerca del responsabile della contaminazione:** Per quanto riguarda le aree esterne site a monte dello stabilimento industriale, oggetto della procedura di gara bandita a dicembre 2015 dal Commissario delegato ex OPCM 3614/2007, sia la **Conferenza di Servizi del 30.11.2016** sia la **DG STA con nota del 22 febbraio 2017** hanno sollecitato la Provincia di Pescara a portare a conclusione, con la massima solerzia, il procedimento ex art. 244 DLgs 152/2006 finalizzato all'individuazione del responsabile della contaminazione. Al fine di dare riscontro alla richiesta, la Provincia e la Polizia Provinciale di Pescara hanno chiesto alla DG STA di fornire una relazione sullo stato ambientale e sull'assetto proprietario delle "aree esterne Solvay". La **DG STA con note del 9 marzo 2017 e del 17 marzo 2017** ha pertanto fornito le relazioni richieste nonché informazioni sul procedimento istruttorio e sul relativo contenzioso.

Nessuna documentazione è successivamente pervenuta da parte della Provincia e/o della Polizia Provinciale di Pescara in merito all'individuazione del responsabile della contaminazione riscontrata nelle suddette aree.

A margine della riunione tenutasi il 14.06.2017 per le aree di competenza di Edison, i rappresentanti della Polizia Provinciale di Pescara hanno comunicato che le attività di competenza erano in corso e basate sui dati già a disposizione che risultano sufficienti. L'obiettivo a cui stavano lavorando era la formulazione dell'atto conclusivo delle indagini.

- **Contenzioso e danno ambientale:**

- **Diffida del MATTM ad Edison relativa alle aree discariche realizzate in località TreMonti e nelle aree a monte dello stabilimento industriale:**

Il Ministero con nota prot. n.47512/TRI del 9 settembre 2013 aveva diffidato la società Edison a:

- rimuovere tutti i rifiuti depositati in modo incontrollato nelle discariche realizzate in località TreMonti e nelle aree a monte dello stabilimento industriale;
- ripristinare integralmente lo stato dei luoghi mediante la rimozione delle discariche ed eventuali altre fonti di contaminazione ancora attive;
- procedere alla bonifica delle matrici ambientali che all'esito della completa rimozione dei rifiuti dovessero risultare contaminate.

Il provvedimento di diffida è stato impugnato innanzi al TAR di Pescara che, con sentenza n. 204/2014, ha dichiarato in parte inammissibile e comunque infondato nel merito il ricorso proposto dalla Edison S.p.A..

Tale sentenza è, però, stata riformata in appello dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4225 del 5 marzo 2015, che ha annullato la diffida ministeriale.

- **Ricorsi al Tar Lazio proposti dalla Toto Holding S.p.A in merito agli atti di gara per la bonifica delle aree 2A e 2B.**

La Società Toto Holding S.p.a ha impugnato il bando di gara mediante procedura aperta, per l'assegnazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta sulla base del progetto preliminare e baste d'asta di € 38.531.750,83, del 18 dicembre 2015, per l'intervento di bonifica delle Aree esterne di proprietà della Società Solvay (riconosciuta non responsabile dell'inquinamento dalla sentenza del Consiglio di Stato n.2781 del 23 giugno 2016). Con sentenza n.3700/17 il Tar Lazio ha respinto il ricorso, dichiarandolo in parte infondato, in parte inammissibile e in parte tardivo. La Società ha proposto appello al Consiglio di Stato, ad oggi pendente.

Toto Holding ha impugnato il Resoconto sintetico di una riunione svoltasi in data 1° febbraio 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le Parti Pubbliche coinvolte nel procedimento di bonifica del Sin Bussi sul Tirino, nell'ambito delle attività di cui all'OPCDC n.365 dell'8 agosto 2016. L'udienza è in corso di fissazione.

7.14 Società ISAGRO SpA soggetto interessato, ancorché non proprietario del sito, in quanto titolare dal 2005 di un diritto di superficie pari a 0,31 ha concesso dal proprietario dei terreni Solvay Specialty Polymers Italy SpA - ora Società Chimica Bussi SpA - e in quanto produttrice della molecola Tetraconazolo, rilevata nelle acque di falda in concentrazioni superiori al limite di accettabilità in falda indicato dall'ISS (pari a 3 µg/l - Parere ISS prot. 38132 AMPP.IA.12.00/CSC del 14.09.2011), in assenza della relativa CSC nella tabella "acque sotterranee".

Sviluppo storico delle attività – vedere punto Società Chimica Bussi SpA/Solvay. L'impianto di Isagro produce Tetraconazolo, molecola brevettata da ISAGRO, mediante la trasformazione del prodotto di partenza M-Alcool per somma di Tetrafluoroetilene (TFE) in presenza di un catalizzatore.

Stato di attuazione degli interventi -

- "Piano di caratterizzazione", trasmesso da Isagro SpA con nota del 30.11.2015, ritenuto approvabile con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del 30.11.2016.
- A seguito della trasmissione degli esiti della pre-caratterizzazione (eseguita nel 2016) da parte della Società a gennaio 2017 [che rilevano la presenza nei suoli di tracce del parametro M-Alcool; nelle acque di falda dei parametri M-Alcool, Toluene e Tetraconazolo,] e del relativo parere di ARTA di marzo 2017, la DG STA con nota del 13 marzo 2017 ha sollecitato l'esecuzione delle indagini e l'adozione di misure di prevenzione. Nel corso di una riunione tenutasi a marzo in sede locale fra i tecnici della Società e quelli di ARTA è stata decisa la realizzazione di ulteriori n.2 piezometri e n.3 sondaggi posti nelle vicinanze di possibili sorgenti primarie individuate. La Isagro ha successivamente richiesto una proroga di 30 giorni (dal 30 maggio al 30 giugno) per la trasmissione degli esiti della caratterizzazione e dell'analisi di rischio, attesa l'indisponibilità di ARTA Abruzzo a partecipare alle attività nel mese di aprile; pertanto, la DG STA con nota del 7 aprile 2017 ha richiesto ad ARTA di garantire la presenza in contraddittorio ai fini della validazione delle indagini. Con nota del 22 giugno 2017 Isagro ha trasmesso un aggiornamento sullo stato di avanzamento attività di caratterizzazione e informato che gli esiti delle analisi dei campionamenti, disponibili dal 1 giugno, erano in corso di elaborazione e che il relativo report e l'analisi di rischio sito-specifica sarebbero stati completati e trasmessi entro il mese di luglio 2017.
- Con nota del 08.08.2017 ISAGRO ha trasmesso il documento "Analisi di rischio sito specifica" e la DG STA con nota del 23.08.2017 ha richiesto a ISPRA, ISS, INAIL, Regione Abruzzo, ARTA Centrale e ARTA Chieti, di esprimere un formale parere istruttorio entro 30 giorni, ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art.14, co.2, della Legge 241/90.

7.10- 7.15- 7.25 Società RFI Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato proprietaria dell'area della **stazione ferroviaria**, di superficie pari a circa 3,3 ha, e di **altre aree** esterne alla stazione, di superficie pari a circa 4 ha (tracciato ferroviario circa 3,4 ha e aree prossime al tracciato ferroviario 0,7 ha).

Sviluppo storico delle attività – **stazione ferroviaria, tracciato ferroviario.** Non ci sono informazioni precedenti agli anni '90: negli ultimi 20 anni non ci sono stati incidenti rilevanti, ma non si può escludere che ce ne siano stati in precedenza, poiché nell'area sono transitati e hanno sostato convogli provenienti dagli impianti chimici di Bussi e altri contenenti merci pericolose.

Stato di attuazione degli interventi -

- A seguito dell'istituzione del SIN con DM del 29 maggio 2008, il Ministero dell'Ambiente ha più volte richiesto ai soggetti interessati, proprietari o gestori di aree ricadenti all'interno del perimetro del SIN, di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza - sia nel corso delle Conferenze di Servizi che mediante note di sollecito. In particolare, la DG TRI ha richiesto alle Ferrovie dello Stato di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza con note del 08.07.2014 e del 26.07.2013.
- **“Piano di caratterizzazione dell'area della stazione ferroviaria di Bussi sul Tirino e delle aree esterne alla stazione di proprietà di RFI nel SIN di Bussi”**, trasmesso da RFI con nota del 26.02.2015, come integrato dalla documentazione trasmessa da RFI con nota del 02.03.2016, ritenuto approvabile con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del 30.11.2016.
- Con nota del 22 maggio 2017 **RFI** ha richiesto una proroga di 6 mesi (da giugno a dicembre 2017) per la trasmissione degli esiti della caratterizzazione e dell'analisi di rischio, attesa la necessità di perfezionare l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione delle indagini e la redazione dell'elaborazione delle stesse. La **DG STA** con nota del 8 giugno 2017 ha comunicato di poter considerare il 30 settembre 2017 come data ultima per l'acquisizione della documentazione (esiti del piano di caratterizzazione ed analisi di rischio sito specifica).

C. Società Enel Green Power proprietaria delle seguenti aree:

- area di invaso della diga di Alanno – di superficie pari a circa **78 ha**;
- area dell'opera di presa della Centrale IV salto – di superficie pari a circa **4,88 ha**;
- area dell'opera di rilascio Centrale IV salto – di superficie pari a circa **0,58 ha**;
- area lungo sponda fiume Pescara – di superficie pari a circa **4 ha**.

7.1 e 7.2 Società Enel Green Power aree delle **opere di presa della Centrale IV salto (circa 4,88 ha) e opere di rilascio della Centrale IV salto (circa 0,58 ha)**.

Sviluppo storico delle attività – installazioni attive legate alla Centrale IV salto, di presa e restituzione acque.

Stato di attuazione degli interventi -

- I Piani di caratterizzazione delle aree in parola trasmessi da Enel con nota del 08.10.2013 interessano aree esterne al perimetro del SIN, sebbene contigue a quelle perimetrate denominate “presa e rilascio Centrale Enel IV Salto” [cfr resoconto della riunione fra enti pubblici tenutasi il 14.10.2014 pubblicato sul sito web del MATTM al link http://www.bonifiche.minambiente.it/page_anno_39.html]. Al riguardo sono state più volte sollecitate richieste di chiarimenti e la trasmissione dei Piani di caratterizzazione delle aree interne al perimetro del SIN, da ultimo nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e in precedenza con note MATTM del 10.11.2016, del 15.02.2016, del 08.02.2016 e con nota di ARTA Abruzzo del 28.06.2016.
- Enel Green Power con nota del 23.12.2016 ha comunicato di aver trasmesso solo ad ARTA Abruzzo i rapporti di prova delle aree caratterizzate. In merito ARTA Abruzzo con note/relazioni del 30.01.2017 e del 13.03.2017 ha comunicato che le aree caratterizzate da ENEL sono prevalentemente esterne al perimetro del SIN, solo il sondaggio PS2 nell'area “rilascio” è ricompreso nella perimetrazione, e che “la perimetrazione in questi 2 siti interessa quasi esclusivamente l'alveo del fiume Pescara che sarà opportunamente caratterizzato da ARTA in quanto ricadente nella pertinenza delle aree pubbliche”. Per il sondaggio PS2 si sono, comunque, evidenziati superamenti delle CSC dei suoli per il parametro Idrocarburi C>12 (indagini validate da ARTA).
- Alla luce dei predetti superamenti, il MATTM con nota del 07.04.2017 ha richiesto ad Enel la trasmissione della documentazione relativa alle misure di prevenzione adottate e la presentazione dell'Analisi di Rischio. Il

MATTM ha, inoltre, richiesto ad ARTA Abruzzo di trasmettere la validazione delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee svolte in contraddittorio con l'Azienda. Infine, per quanto riguarda le aree ricadenti all'esterno del perimetro del SIN, il MATTM ha rimandato alla Regione Abruzzo e ai Comuni interessati le iniziative per i seguiti di competenza.

Si è in attesa di ricevere la predetta documentazione da parte di ENEL e la validazione da parte di ARTA Abruzzo.

7.3 Società Enel Green Power area di invaso diga di Alanno di superficie pari a circa 78 ha.

Sviluppo storico delle attività - invaso della diga di Alanno

Stato di attuazione degli interventi -

- “**Piano di caratterizzazione dell'area di invaso della diga di Alanno**”, trasmesso da Enel con nota del 31.10.2011, ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 06.12.2012 e dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21.09.2015. La trasmissione dei risultati della caratterizzazione è stata più volte sollecitata dal MATTM, da ultimo con note del 10.05.2016, del 10.11.2016 e nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016. Enel Green Power con nota del 23.12.2016 ha comunicato di aver trasmesso solo ad ARTA Abruzzo i rapporti di caratterizzazione ambientale dell'area. ARTA Abruzzo con note/relazioni del 30.01.2017 e del 13.03.2017 ha informato che sono stati riscontrati superamenti delle CSC per alcuni parametri sia nella matrici suolo e sedimenti (dati validati da ARTA) che in quella acque sotterranee (dati non ancora validati da ARTA) [sembrerebbe che le attività siano state eseguite nel 2015].

Descrizione dei risultati: Suoli: superamenti delle CSC di col.A, tab.1 per i parametri idrocarburi pesanti C>12 e Zinco; Sedimenti: superamenti delle CSC di col.A, Tab.1 per i parametri: Idrocarburi pesanti C>12, Endrin e Alaclor; 1 superamento per PCB e tracce di IPA; Acque di falda (non validati da ARTA): Ferro, Manganese e Selenio; Acque superficiali: (risultati confrontati con le CSC per le acque sotterranee): rilevate criticità per i parametri Antimonio e Alaclor.

- Alla luce dei predetti superamenti, il MATTM con nota del 07.04.2017 ha richiesto ad Enel la trasmissione della documentazione relativa alle misure di prevenzione adottate e la presentazione dell'Analisi di Rischio. Il MATTM ha, inoltre, richiesto ad ARTA Abruzzo di trasmettere la validazione delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee svolte in contraddittorio con l'Azienda

Si è in attesa di ricevere la predetta documentazione da parte di ENEL e la validazione da parte di ARTA Abruzzo.

7.13 Società Enel Green Power proprietaria di un'area lungo sponda fiume Pescara di superficie pari a circa 4 ha (indicata in planimetria ARTA)

Sviluppo storico delle attività – non noto

Stato di attuazione degli interventi - la trasmissione del Piano di caratterizzazione e dei risultati dell'area di competenza, è stata più volte sollecitata, da ultimo con nota MATTM del 7 aprile 2017 e in precedenza dalla Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e con note del MATTM del 10.11.2016 e del 08.02.2016.

Si è in attesa di ricevere la predetta documentazione da parte di ENEL.

7.20 Società Nuova Saica Srl proprietaria di un'area di superficie pari a circa 3 ha.

Sviluppo storico delle attività – lavorazione del legno dal 1980 al 1990. Dal 1990 al 2000 imballaggio e stoccaggio di prodotti chimici in fase solida provenienti dal vicino stabilimento chimico. Non sono chiare le attività effettuate prima del 1980 e dopo il 2000.

Stato di attuazione degli interventi -

- **Piano di caratterizzazione**, trasmesso da Nuova Saica con nota del 17.05.2012, ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 6.12.2012 e decisoria del 21.09.2015.

La trasmissione dei risultati della caratterizzazione è stata più volte sollecitata dal MATTM, sia nelle Conferenze di Servizi che con note: da ultimo Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e note del 10.11.2016, del 10.05.2016, del 08.02.2016, del 14.10.2014 e del 08.07.2014.

- A seguito di approfondimenti in merito alla corrispondenza con la società Nuova Saica - che non ha trasmesso alcuna comunicazione in riscontro alla nota del 10.11.2016, né ha partecipato alla Conferenza di Servizi del 30.11.2016 - è emerso che numerose note non erano state recapitate per “irreperibilità del

destinatario” o per “compiuta giacenza”. Pertanto, il MATTM con nota del 27 febbraio 2017 ha inoltrato la corrispondenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Nuova Saica Srl e richiesto riscontro.

- La società **Nuova Saica Srl** con nota del 20 aprile 2017 ha comunicato di aver concordato con ARTA Abruzzo che il giorno 9 maggio 2017 avrebbe iniziato le indagini del Piano di caratterizzazione già approvato. Si è in attesa della trasmissione dei risultati da parte dell'Azienda.

7.17 Società ANAS SpA proprietaria di un'area di superficie pari a circa 0,43 ha.

Sviluppo storico delle attività - strada

Stato di attuazione degli interventi -

- A seguito dell'istituzione del SIN con DM del 29 maggio 2008, il MATTM ha più volte richiesto ai soggetti interessati, proprietari o gestori di aree ricadenti all'interno del perimetro del SIN, di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza - sia nel corso delle Conferenze di Servizi che mediante note di sollecito. In particolare, il MATTM ha richiesto a ANAS SpA di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza, da ultimo, nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e con note del 10.11.2016, del 08.02.2016, del 08.07.2014 e del 26.07.2013
- “Piano di caratterizzazione delle aree di competenza”, trasmesso da ANAS con nota del 6 marzo 2017 - Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona indetta con nota del 15 marzo 2017; decreto direttoriale n.282 del 19.05.2017 di conclusione del procedimento con il quale viene richiesto alla Società di trasmettere, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, una revisione del Piano di caratterizzazione che recepisca tutte le prescrizioni formulate dagli Enti pubblici (in particolare da ARTA Abruzzo che con nota del 5 maggio 2017 ha fornito parere negativo sul PdC).
- Con nota del 26.06.2017 il MATTM ha accolto la richiesta di proroga di 1 mese dei termini temporali (avanzata da ANAS con nota del 23.06.2017), ritenendo di poter considerare il 26 luglio 2017 come data ultima per l'acquisizione della suddetta revisione del piano di caratterizzazione. ARTA Abruzzo con nota del 29.06.2017 ha trasmesso i verbali dei sopralluoghi effettuati nei giorni 13 e 28 giugno nelle aree di competenza ANAS.
- “**Piano della Caratterizzazione e misure di prevenzione nelle aree di competenza ANAS site all'interno del perimetro del SIN – rev. B**”, trasmesso da ANAS con nota del 24.07.2017. Per l'esame del Piano con nota prot. n.16147/STA del 01.08.2017 è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (eventuale riunione prevista per il 25 settembre p.v.).

7.9 – 7.18 Società Strada dei Parchi SpA proprietaria di un'area di superficie pari a circa 17,7 ha.

Sviluppo storico delle attività – strada

Stato di attuazione degli interventi -

- A seguito dell'istituzione del SIN con DM del 29 maggio 2008, il Ministero dell'Ambiente ha più volte richiesto ai soggetti interessati, proprietari o gestori di aree ricadenti all'interno del perimetro del SIN, di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza - sia nel corso delle Conferenze di Servizi che mediante note di sollecito. In particolare, il MATTM ha richiesto a Strada dei Parchi di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza, da ultimo, nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e con note del 10.11.2016, del 08.02.2016, del 08.07.2014 e del 26.07.2013.
- La Società ha incaricato ARTA Abruzzo per la redazione del Piano di caratterizzazione. **ARTA Abruzzo** con note del 29 dicembre 2016 e del 2 febbraio 2017 ha comunicato dapprima che erano in corso le stipule delle convenzioni con le Società Strada dei Parchi SpA e ACA SpA per la redazione dei piani di caratterizzazione delle aree di rispettiva competenza e poi che erano “in corso di definizione conclusiva i Piani di caratterizzazione per le aree di competenza dell'ACA SpA e della società Autostrade”. **ARTA Abruzzo** con nota del 10 maggio 2017 ha comunicato la necessità di prorogare al 31 ottobre 2017 “*il termine ultimo della Convenzione*” stipulata in data 29 marzo 2017 con la società Strada dei Parchi SpA per la realizzazione del Piano di caratterizzazione delle aree di pertinenza della Società, “*per esigenze dell'Agenzia dovute al sovrapporsi di innumerevoli attività, tra cui la realizzazione degli interventi sulle aree pubbliche (del SIN di Bussi), unitamente alla cronica carenza di personale*”.

Con nota del 16 maggio 2017 la **DG STA** ha rappresentato a Regione e ARTA la necessità un intervento organizzativo volto a garantire, tra l'altro, la trasmissione del Piano di caratterizzazione per conto della società Strada dei Parchi SpA. In riscontro, con nota del 1 giugno 2017 ARTA Abruzzo ha assicurato, nel prosieguo, la priorità delle attività relative al SIN rispetto a quelle ordinarie.

Si è in attesa della trasmissione del Piano di caratterizzazione da parte dell'Azienda e di ARTA Abruzzo.

7.11 -7.22 Società ACA SpA proprietaria di un'area di superficie pari a circa **0,75 ha**.

Sviluppo storico delle attività – non noto

Stato di attuazione degli interventi –

- A seguito dell'istituzione del SIN con DM del 29 maggio 2008, il Ministero dell'Ambiente ha più volte richiesto ai soggetti interessati, proprietari o gestori di aree ricadenti all'interno del perimetro del SIN, di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza - sia nel corso delle Conferenze di Servizi che mediante note di sollecito. In particolare, il MATTM ha richiesto a ACA SpA di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza, da ultimo, nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e con note del 10.11.2016, del 08.02.2016, del 08.07.2014 e del 26.07.2013.
- La Società ha incaricato ARTA Abruzzo per redazione del Piano di caratterizzazione. **ARTA Abruzzo** con note del 29 dicembre 2016 e del 2 febbraio 2017 ha comunicato dapprima che erano in corso le stipule delle convenzioni con le Società Strada dei Parchi SpA e ACA SpA per la redazione dei piani di caratterizzazione delle aree di rispettiva competenza e poi che erano "in corso di definizione conclusiva i Piani di caratterizzazione per le aree di competenza dell'ACA SpA e della società Autostrade".

Con nota del 16 maggio 2017 la **DG STA** ha rappresentato a Regione e ARTA la necessità un intervento organizzativo volto a garantire, tra l'altro, la trasmissione del Piano di caratterizzazione per conto della società ACA SpA. In riscontro, con nota del 1 giugno 2017 ARTA Abruzzo ha assicurato, nel prosieguo, la priorità delle attività relative al SIN rispetto a quelle ordinarie.

Si è in attesa della trasmissione del Piano di caratterizzazione da parte dell'Azienda e di ARTA Abruzzo.

7.23 Società Tirino Srl proprietaria di un'area di superficie pari a circa **2 ha**.

Sviluppo storico delle attività – non noto

Stato di attuazione degli interventi –

- A seguito dell'istituzione del SIN con DM del 29 maggio 2008, il Ministero dell'Ambiente ha più volte richiesto ai soggetti interessati, proprietari o gestori di aree ricadenti all'interno del perimetro del SIN, di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza - sia nel corso delle Conferenze di Servizi che mediante note di sollecito. In particolare, il MATTM ha richiesto a Tirino Srl di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza, da ultimo, nella Conferenza di Servizi del 30.11.2016 e con note del 10.11.2016 e del 10.05.2016.
- Atteso che i termini fissati nella nota MATTM del 10.11.2016 sono decorsi senza che la società Tirino Srl abbia fornito alcuna comunicazione nonché la documentazione richiesta, il MATTM ha effettuato alcuni approfondimenti (visura presso la Camera di Commercio di Pescara) da cui è emerso che la società Tirino Srl aveva avviato le procedure fallimentari nel febbraio 2016, in seguito ad un procedimento di concordato preventivo, cui la Società ha rinunciato. Con nota del 24 febbraio 2017 il **MATTM** ha, pertanto, rappresentato la necessità di avviare il procedimento di sostituzione ai sensi dell'art.250 del DLgs 152/2006 con riserva di rivalsa da parte delle Amministrazioni interessate nei confronti dei soggetti inadempienti. Nella nota si è ricordato, fra l'altro, che lo stato di fallimento non costituisce una esimente per l'esecuzione degli interventi di caratterizzazione (cfr. Tar Lombardia n.724/16). Pertanto, si è richiesto ad ARTA Abruzzo di effettuare le indagini di caratterizzazione ambientale ai sensi degli artt.242 e 250 del D.lgs. 152/06 in sostituzione e con riserva di rivalsa per le spese sostenute nei confronti del soggetto inadempiente. **ARTA Abruzzo** con nota del 09.03.2017 ha comunicato alla Tirino srl l'intenzione di procedere all'attivazione delle indagini di caratterizzazione ex art 242 e 250 e l'ha invitata, al fine di evitare l'attivazione di tali procedure, a trasmettere il Piano di caratterizzazione entro 10 giorni.

Si è in attesa di ricevere documentazione da parte di ARTA Abruzzo e/o della società Tirino Srl.

7.5 Aree definite da ARTA Abruzzo come di “altri privati” :

Sviluppo storico delle attività – aree prevalentemente agricole / boschive

Stato di attuazione degli interventi -

- Nella versione del “PdC delle aree pubbliche” approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21.09.2015, ARTA evidenzia, oltre alla presenza di aree appartenenti ad Aziende, anche aree c.d. di “altri privati”. In particolare, nelle mappe prodotte da ARTA, possono essere distinte tre zone nelle quali ricadono queste aree di “altri privati”:

- A) una zona, a monte delle discariche 2Ae 2B di proprietà Solvay, in riva destra e sinistra del fiume Tirino;
- B) alcune aree ricomprese tra le discariche 2Ae 2B e lo stabilimento ex Solvay attualmente Todisco in riva destra e sinistra del fiume Tirino;
- C) aree di fondo valle lungo il fiume Pescara fino al campo pozzi Sant’Angelo.

Per le aree di cui al punto C), il “PdC aree pubbliche” di ARTA prevede un *“piano di indagine unico per le aste fluviali ricadenti nel SIN per tutto il territorio esteso tra la discarica in località Tre Monti fino al campo pozzi Sant’Angelo, includendo sia le aree pubbliche che quelle private, con l’eccezione dei siti industriali e di quelli per i quali è stata già avanzata una proposta di caratterizzazione o che appartengono alle Società alle quali il MATTM ha già richiesto la presentazione del piano”*. Tuttavia, ARTA *“evidenzia che, nel caso dei soggetti privati, la proposta di indagini dovrà necessariamente essere integrata in funzione delle caratteristiche del sito”*.

- Nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 30.11.2016 il rappresentante della Regione ha comunicato che era in corso di definizione una convenzione con Comune di Bussi e ARTA per l’esecuzione di indagini nelle zone A) e B) sopradescritte, con l’utilizzo delle risorse previste nell’Accordo di Programma del SIN sottoscritto nel 2011 e rimodulato nell’ottobre 2016 (sottopunto 1.3 – 70.000 € per *“Attività legate alla verifica della presenza di contaminazione nelle aree limitrofe alle aree pubbliche indagate, eventualmente in via sostitutiva dei soggetti inadempienti?”*), anche al fine di proporre una nuova revisione del perimetro del SIN.

La Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del 30.11.2016, in analogia a quanto già effettuato in altri SIN, ha chiesto alla Regione di valutare, con il supporto di ARTA e ASL e, qualora necessario, di ISPRA e ISS, le modalità da applicare per la verifica delle matrici ambientali e degli eventuali rischi sanitari, ovvero, qualora non vi sia necessità di ulteriori approfondimenti per le finalità di cui al procedimento ex art. 252 del dlgs 152/06, di valutare una proposta di ripermimetrazione del SIN.

- Il MATTM con note del 22.03.2017, del 16.05.2017 e del 17.07.2017 ha sollecitato Regione Abruzzo e ARTA a comunicare le valutazioni sulle aree c.d. “di altri privati” richieste dalla Conferenza di Servizi del 30 novembre 2016. In particolare, a fronte delle numerose attività di competenza di ARTA Abruzzo (esecuzione indagini aree pubbliche, validazione indagini dei soggetti privati, impegni per la redazione di Piani di caratterizzazione per conto di alcuni soggetti) e delle difficoltà rappresentate da ARTA stessa nell’espletarle, con nota del 16 maggio 2017 la DG STA ha rappresentato a Regione e ARTA Abruzzo la necessità di un intervento organizzativo e ha richiesto di valutare l’opportunità di reperire il supporto necessario all’Agenzia nell’ambito del Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente di cui alla Legge n.132/2016. In riscontro, ARTA Abruzzo con nota del 1 giugno 2017 ha assicurato, nel prosieguo, la priorità delle attività relative al SIN rispetto a quelle ordinarie e con nota del 7 luglio 2017 ha chiesto al Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente il supporto per l’analisi dei campioni di terreno, acque di falda, sedimenti e rifiuti che saranno prelevati.

Si è in attesa delle valutazioni di Regione e ARTA Abruzzo.

8. Gestione finanziaria

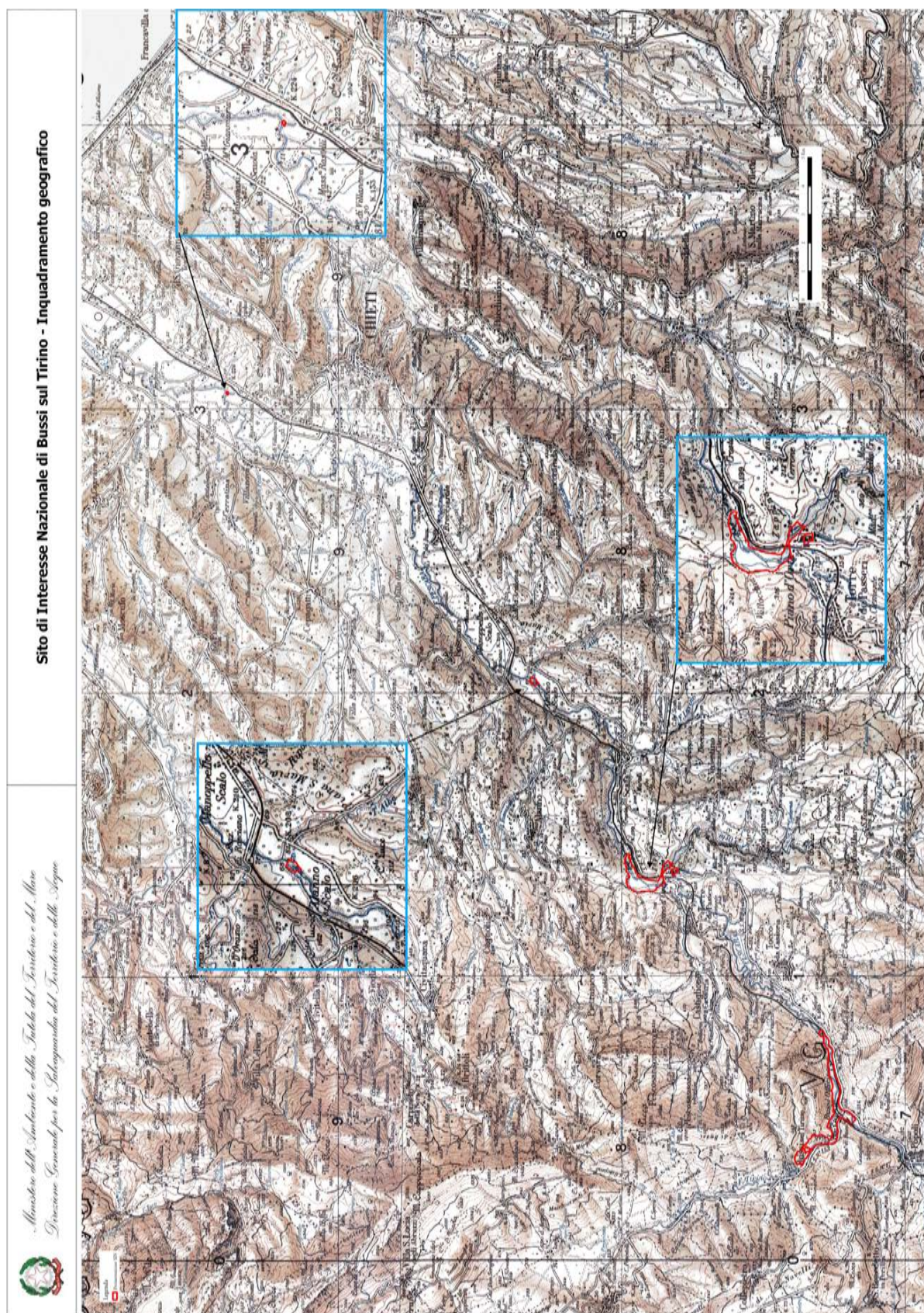
Le risorse stanziare a favore del SIN di “Bussi sul Tirino” ammontano a complessivi € 3.100.000,00, di cui € 3.000.000,00 stanziati dal Ministero dell’Ambiente.

- Risorse stanziare dal MATTM:
 - € 3.000.000,00 risorse ordinarie MATTM (interamente trasferite alla Regione Abruzzo)
- Ulteriori risorse non ministeriali:
 - € 100.000,00 stanziati dalla Regione Abruzzo.

Le predette risorse (€ 3.100.000,00) sono state disciplinate nell'Accordo di Programma “per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale “Bussi sul Tirino” sottoscritto in data 28/02/2011 e successivamente rimodulato in data 24/10/2016.

Alla data del 31/12/2016 a valere del suddetto finanziamento (€ 3.100.000,00) non risultano effettuati impegni e spese da parte della Regione Abruzzo, soggetto attuatore degli interventi disciplinati nell'Accordo in parola.

Risorse Contabilità speciale ex OCDPC n. 365/2016 – a cura della DIV III



Indice documenti SIN BUSSI SUL TIRINO

Documenti	Mittente	Oggetto	Pagine
336/1 Libero -06/04/2015	Regione Abruzzo. Il Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Il Commissario delegato, Adriano GOIO. (PE) (Abruzzo).	Nota con cui invia la relazione sullo stato delle attività commissariali relative al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	1
336/2 Libero -06/04/2015	Regione Abruzzo. Il Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Il Commissario delegato, Adriano GOIO. (PE) (Abruzzo).	Relazione sullo stato delle attività commissariali relative al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	8
374/1 Libero -20/04/2015	Istituto Superiore della Sanità (ISS). Il Dirigente, Riccardo CREBELLÌ.	Nota con cui invia la relazione, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in merito alla pericolosità per la salute umana dei fenomeni di contaminazione delle acque nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	1
374/2 Libero 30/01/2014-	Istituto Superiore della Sanità (ISS). Il Dirigente, Riccardo CREBELLÌ.	Relazione, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in merito alla pericolosità per la salute umana dei fenomeni di contaminazione delle acque nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	107
382/1 Libero -21/04/2015	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Servizio per le Emergenze Ambientali. Settore Valutazioni del Danno Ambientale. Il Direttore, Leonardo ARRU.	Relazione sulla valutazione del danno ambientale concernente il Polo Industriale di Bussi sul Tirino, nell'ambito del procedimento penale nr. 16/2002 R.G.N.R. instaurato presso il Tribunale di Chieti. (PE) (Abruzzo).	49

389/1	Regione Abruzzo. Il Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno - Bussi sul Tirino. (PE)	Relazione sull'attività del Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno - Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	103
Libero -21/04/2015			
408/1	EDISON SPA. Il General Counsel, Piergiuseppe BIANDRINO.	Relazione sulla gestione dei rifiuti nel sito industriale di Bussi nel corso del '900. (PE) (Abruzzo).	49
Libero -15/05/2015			
409/1	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Relazione sul sito industriale di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	68
Libero -15/05/2015			
433/1	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) dell'Abruzzo. Il Direttore Generale, Mario AMICONE. (Abruzzo).	Relazione tecnica di sintesi sulle attività svolte dall'ARTA Abruzzo per il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	8
Libero -26/05/2015			
443/1	EDISON SPA. Il General Counsel, Piergiuseppe BIANDRINO.	Relazione sulle vicende riguardanti il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	15
Libero -26/05/2015			
445/1	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Elenco dei documenti tecnici predisposti da SOLVAY nell'ambito della procedura di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	20146
Libero -26/05/2015			
445/2	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Elenco dei principali atti depositati da Solvay SPA nei giudizi dinanzi al Giudice Amministrativo, nell'ambito della vicenda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	311
Libero -26/05/2015			

445/3	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Elenco degli atti e delle memorie depositati da Solvay SPA nei procedimenti penali nr. 3199/2012 R.G.N.R. (già 12/06 R.G.N.R.), nr. 824/2008 R.G.N.R. e nr. 3351/2012 R.G.N.R., nell'ambito della vicenda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	25081
Libero -26/05/2015			
484/1	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Nota con cui invia la planimetria storica dello stabilimento SOLVAY e l'appunto relativo agli investimenti-finanziamenti del programma di sostituzione Elettrolisi Cloro da "mercurio a membrana" concretizzati nel 2008, nell'ambito della vicenda relativa all'inquinamento del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
Libero -03/06/2015			
484/2	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Planimetria storica dello stabilimento SOLVAY, nell'ambito della vicenda relativa all'inquinamento del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	1
Libero -03/06/2015			
484/3	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Appunto relativo agli investimenti-finanziamenti del programma di sostituzione Elettrolisi Cloro da "mercurio a membrana" concretizzati nel 2008, nell'ambito della vicenda relativa all'inquinamento del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	1
Libero -03/06/2015			
486/1	Cristina GERARDIS.	Relazione informativa sulla vicenda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	36
Libero -08/06/2015			
491/1	Consiglio Superiore della Magistratura. Il Vice Presidente, Giovanni LEGNINI.	Nota con cui invia una relazione concernente il processo penale in Corte di assise di Chieti sulla vicenda della discarica di Bussi sul Tirino. (PE) (CH) (Abruzzo).	2
Libero -09/06/2015			
491/2	Consiglio Superiore della Magistratura. Il Vice Presidente, Giovanni LEGNINI.	Relazione concernente il processo penale in Corte di assise di Chieti sulla vicenda della discarica di Bussi sul Tirino. (PE) (CH) (Abruzzo).	15
Libero 26/05/2015-09/06/2015			
494/1	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) dell'Abruzzo. Il Direttore Tecnico, Giovanni DAMIANI. (PE) (Abruzzo).	Esposto e denuncia concernente il Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE)	50
Libero 27/10/2009-28/05/2015			

494/2	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) dell'Abruzzo. Il Direttore Tecnico, Giovanni DAMIANI. (PE) (Abruzzo).	Cartine di individuazione del perimetro delle aree inerenti il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
Libero -28/05/2015			
496/1	Comune di Bussi sul Tirino. Il Sindaco, Salvatore LA GATTA. (PE) (Abruzzo).	Nota datata 29/05/1972 concernente il processo di interrimento dei residui pesanti dei clorometani nello stabilimento di Bussi. (PE) (Abruzzo).	1
Libero 29/05/1972-28/05/2015			
497/1	Regione Abruzzo. Il Presidente, Luciano D'ALFONSO. (PE) (Abruzzo).	Relazione sul Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	83
Libero -28/05/2015			
498/1	WWF Abruzzo. Il Delegato, Luciano DI TIZIO. WWF Italia. Il Legale, Tommaso NAVARRA. (PE) (Abruzzo).	Relazione sul Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	97
Libero -28/05/2015			
499/1	Legambiente Abruzzo. Il Rappresentante, Giuseppe DI MARCO. (PE) (Abruzzo).	Stralcio della relazione di Legambiente sulle bonifiche dei siti inquinati con particolare riferimento al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	5
Libero -28/05/2015			
500/1	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. I Sostituti Procuratori, Anna Rita MANTINI e Giuseppe BELLELLI. (PE) (Abruzzo).	Dichiarazione di ricorso per Cassazione nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. nei confronti di Camillo DI PAOLO + 18 in merito alla vicenda dello stabilimento di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	87
Libero 17/03/2015-28/05/2015			
500/2	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. I Sostituti Procuratori, Anna Rita MANTINI e Giuseppe BELLELLI. (PE) (Abruzzo).	Richiesta di rinvio a giudizio emessa nei confronti di Giorgio D'AMBROSIO + 4, nell'ambito del procedimento penale nr. 12/2006 R.G.N.R., in merito alla vicenda dello stabilimento di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	9
Libero -28/05/2015			